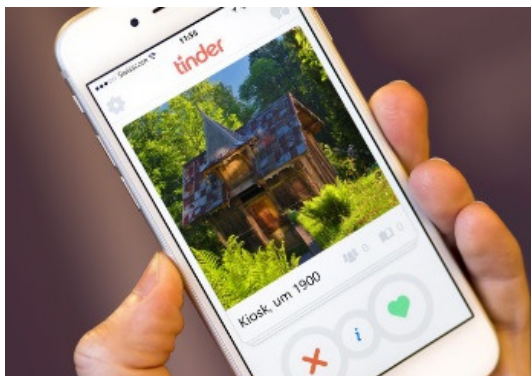




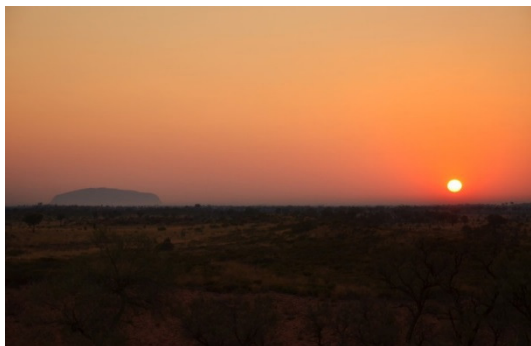
## Lista delle idee vincenti del concorso Patrimonio culturale per tutti

### **Nuovi amori per case perdute – Tinder per la cultura del costruire minacciata** *di Michèle Bless, Friburgo / Zurigo*



Numerose case storiche degne di essere protette sono oggi vuote e rischiano di andare in rovina per una «relazione infelice» con i loro proprietari. Al contempo, molti amanti di case antiche non riescono a trovare offerte interessanti, dato che le piattaforme immobiliari come Homegate si rivolgono esclusivamente al mercato di massa. Permettiamo dunque nuovi rapporti d'amore tra case e proprietari. La Svizzera ha bisogno di Tinder per la cultura del costruire minacciata!

### **L'impronta del turismo erudito – Sete di cultura con potenziale distruttivo** *di Joachim Huber & Karin von Lerber, Winterthur*



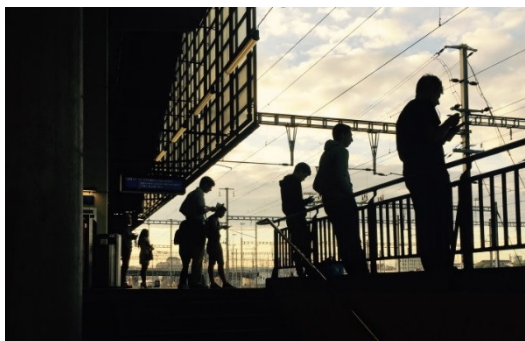
L'importanza turistica del patrimonio culturale ha anche il suo rovescio: la perdita di cultura dovuta allo sfruttamento eccessivo, alla distruzione e alla profanazione. Oltre all'impronta di carbonio viene verificato quanto è sostenibile lo sfruttamento del patrimonio culturale e suggerito di riflettere sulle conseguenze del nostro comportamento. Tutti noi siamo corresponsabili e possiamo fare in modo che le nostre azioni non compromettano o distruggano la nostra cultura e la cultura degli altri.

### **Le terme di Baden: la fontana bollente** *di Bruno Meier, Baden*



L'associazione Bagni Popolari Baden ha riportato alla ribalta l'acqua termale realizzando interventi temporanei. La «fontana bollente», situata sulla riva della Limmat nel punto preciso in cui si trova oggi la fonte del fiume, dovrebbe restarvi in via definitiva. In questo modo la fontana potrebbe diventare un luogo d'incontro per la popolazione e al contempo un elemento centrale del riallestimento dello spazio pubblico.

**Kaleidoscope – Voyage sonore – esperienza sonora**  
di Noémie Guignard, Berna



Il progetto *Kaleidoscope* è un invito a rivisitare i viaggi in treno e i paesaggi attraversati. Questa esperienza esplora i percorsi e dà voce agli esperti del quotidiano che raccontano in modo autentico il loro rapporto con le rotaie. Sono storie del quotidiano, quelle che si nascondono dietro le fattorie e che testimoniano dello sviluppo di un territorio, dell'amore per un Paese, del DNA di una regione.

**Überbrücken – ÜberMenschen**  
di Renate Albrecher, St-Sulpice



La Svizzera è un Paese di ponti. A parte la già ben documentata arte ingegneristica, la proposta vuole documentare la componente sociale della costruzione di ponti. La storia dei ponti è infatti anche una storia dello sviluppo sociale. I ponti permettono uno scambio più rapido di merci, idee e valori. Rilevare i ricordi, le storie e gli archivi della popolazione in relazione ai ponti (aspettative, paure, cambiamenti) sarebbe un progetto interessante.

**Patrimonio effimero**  
di Marie-José Wiedmer, Plan-les-Ouates



L'idea consiste nel creare una piattaforma sulla quale cittadini, comunità, associazioni ecc. possano pubblicare e così tramandare elementi effimeri, che hanno temporaneamente cambiato il volto di una città, un villaggio, un luogo in seguito a varie circostanze, come commemorazioni e manifestazioni, ma anche intemperie o catastrofi.

**Toccare e sperimentare per capire meglio l'arte**  
di Sébastien Grau, Troistorrents



Proponiamo di mettere a disposizione degli operatori culturali uno strumento innovativo di mediazione che ha la forma di un carrello e che dispone di oggetti da toccare (materiali usati per realizzare opere d'arte) e di piccoli strumenti scientifici (microscopi, lampade a ultravioletti) e che permette un approccio più diretto alle opere esposte.

## Ritorno al futuro di Martina Löw, Basilea



Scoprire un monumento in varie epoche storiche grazie alla realtà virtuale: studenti delle discipline game design, informatica, architettura e storia possono far valere e applicare il loro sapere. L'obiettivo sarebbe di esplorare attivamente un monumento con la possibilità di vederlo in varie epoche.

## Storia industriale futuribile di Patrick Bigler, Schlieren



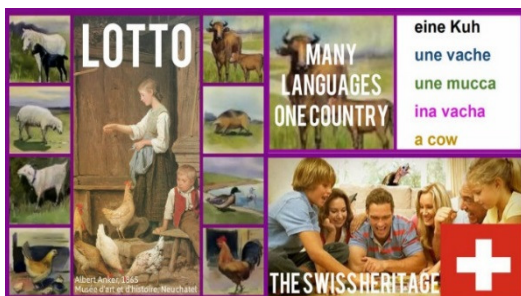
Immaginate di trovarvi alla stazione di Schlieren una mattina del 1902 e di poter fare un viaggio nel tempo grazie alla più moderna tecnica di realtà virtuale. Odori, contatti e variazioni di temperatura permettono di sperimentare una visita al museo del tutto inedita, che include la fruizione multisensoriale della storia della leggendaria «Wagi» in tutte le lingue nazionali.

## «Miini Schliichwägli» – I bambini alla scoperta della loro città di K'Werk Zug, Zugo



Facciamo scoprire e commentare la città come patrimonio culturale dai bambini che, dopo essersi avventurati su percorsi poco battuti, possono rappresentare le loro osservazioni con disegni o esibizioni e far così risuonare o riallestire temporaneamente lo spazio urbano. I risultati di queste passeggiate sono visibili sia su una piattaforma digitale sia nello spazio urbano. Diamo la parola ai bambini!

## Lingua Bingo/Art/Codice a barre per la pronuncia/App di Olga Konchenkova, St-Sulpice



Come stimolare i giovani a scoprire le opere d'arte svizzere? Come migliorare l'accesso al patrimonio culturale? Lingua Bingo/+App è una versione del bingo durante la quale i giocatori devono completare le loro carte riconoscendo varie immagini e/o parole in tedesco, francese, italiano, romancio e inglese. Un codice a barre permette di imparare la pronuncia delle parole nelle cinque lingue.